



---

FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

---

## COMUNICATO UNITARIO

### alle Lavoratrici e ai Lavoratori MANPOWER

Il 28 aprile 2009 si è svolto il previsto incontro nazionale per la verifica dell'applicazione dell'accordo sottoscritto il 23 marzo 2009 e sull'andamento della situazione aziendale. In merito ai problemi nati dall'applicazione dell'accordo come Organizzazioni Sindacali e coordinamento dei delegati abbiamo denunciato le pressioni esercitate nei confronti dei lavoratori, che sono in netta contraddizione con quanto sottoscritto per quanto riguarda "l'utilizzo di strumenti non traumatici per affrontare la crisi". L'azienda in merito a quanto avvenuto ha dichiarato che il comportamenti registrati sono riconducibili ad atteggiamenti arbitrari dei singoli responsabili non corrispondenti alla linea aziendale e ha riconfermato di voler proseguire con il confronto per trovare le soluzioni ai problemi nel rispetto dell'accorso stesso. Pertanto se si dovessero verificare ulteriori atteggiamenti coercitivi sui lavoratori ci aspettiamo un intervento chiaro da parte della direzione per contrastarli. A seguito di ciò invitiamo tutti i lavoratori a segnalare eventuali pressioni non conformi allo spirito dell'accordo sottoscritto.

Sull'andamento della situazione l'azienda ha fornito i seguenti dati:

- Sono state fatte 73 ricollocazioni a seguito dell'uscita di tempi determinati o sostituzione di maternità
- I lavoratori usciti dall'azienda tramite dimissioni volontarie incentivate sono 11 e vi sono ulteriori 37 richieste in attesa di poter usufruire della mobilità
- I lavoratori ancora in ferie in attesa di ricollocazione sono 32

Pertanto è stato concordato quanto segue:

- verrà attuata la mobilità su base volontaria per dare la possibilità d'iscrizione alle liste e beneficiare dell'indennità di disoccupazione prevedendo fino ad un massimo di 90 adesioni volontarie al piano. L'adesione alla mobilità ed al relativo pacchetto d'incentivi potrà essere effettuata fino al 31 maggio 2009
- I lavoratori in attesa di ricollocazione utilizzeranno ferie e permessi residui fino a smaltimento entro il 31 maggio. Coloro che non avessero più ferie o permessi da usufruire saranno esonerati dal prestare servizio con riconoscimento del trattamento economico spettante.

Nel mese di maggio, quindi, dovrebbe essere possibile trovare le soluzioni compatibili per tutti i lavoratori coinvolti. Il contratto di solidarietà rimarrà uno strumento da attivare solo se necessario dopo aver monitorato l'andamento delle uscite e del mercato dei prossimi mesi. L'azienda ha anche dichiarato che non ci saranno altre filiali in chiusura, ma che sono previsti accorpamenti per filiali nello stesso ambito comunale di cui verrà fornito l'elenco. Riguardo i trasferimenti abbiamo chiarito che non devono essere utilizzati per mettere in difficoltà i lavoratori e pertanto per quelli già avvenuti dovrà essere fatta una verifica a livello territoriale per valutare le soluzioni più idonee (riavvicinamenti). Il prossimo incontro è stato fissato il 12 maggio per espletare la procedura di mobilità e rifare il punto della situazione.

L'incontro del 28 è stato quindi utile per chiarire una corretta applicazione e ci aspettiamo da parte aziendale un comportamento coerente al fine di ristabilire tra i lavoratori quella serenità necessaria per affrontare tutti i problemi.

p. la FILCAMS/CGIL  
(L. Carlini)

p. la FISASCAT/CISL  
(D. Campeotto)

p. la UILTUCS/UIL  
(G. Fiorino)